

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 29/23 ~

INTRODUZIONE

Di seguito riportiamo la seconda parte del discorso di Heinz Pommer "Il modello Ground Zero".

Rimarremo vigili finché la verità non verrà alla luce.

La redazione italiana

Heinz Pommer – Il modello Ground Zero (Parte 2)

Con le radiazioni gamma è diverso. Queste penetrano le sostanze solide con un'energia relativamente alta. La sua lunghezza d'onda o linea di energia non viene modificata. Solo l'intensità del fascio diminuisce.

E così parte del campione (grumo) ha intrapreso un meraviglioso viaggio in un gamma tester presso un'università tedesca. Alcuni dei prodotti di fissione dell'uranio possono essere rilevati in questo spettrometro gamma. L'isotopo cesio 137 è particolarmente facile da rilevare, infatti si rivela con una linea di energia a 662 keV.

Con mia grande sorpresa, questa linea di energia non era presente. Naturalmente, potremmo essere stati truffati e abbiamo comprato soltanto scorie di ferro dal forno di fusione. Ma supponiamo che sarebbe accaduto lo stesso negli altri laboratori. Allora le scorie sono un campione tipico, ma comunque non significativo.

Senza questa linea del Cesio 137 nessuna fissione dell'uranio, e senza fissione dell'uranio si hanno mille teorie folli. Fusione fredda, antimateria, armi scalari, effetto Hutchison, accensione di deuterio e trizio e nanotermite.

Ma a proposito dell'9/11 le principali leggi della fisica dicono: "Ehi! Era un processo nucleare! Il momento ne parla, il salto di volume ne parla, l'energia ne parla". Ma la radiazione subordinata si beffa di noi e dice: "Pesce d'aprile!" È una cosa assurda. Per un fisico, è terribile quando un pezzo di puzzle subordinato prende in giro gli insiemi di ordine superiore. È assolutamente assurdo. Come può essere? Quale genio o quale diavolo ride di noi?

E la soluzione che vorrei presentarvi è: la schermatura. Immaginate di essere vicino a una centrale nucleare. C'è una fissione nucleare all'interno. Ma non è possibile misurare una linea di energia di cesio 137 in un campione di terreno. Ma perché? Perché un complicato sistema di controllo tecnico utilizza circuiti di raffreddamento per estrarre energia dal reattore, ma il reattore stesso rimane incapsulato e chiuso.

E ora immaginati un'altra cosa. Sei James Bond. Sei in piscina e armato con una pistola subacquea. Questa pistola subacquea ha una portata di circa 10 metri. Il tuo avversario, agente di una forza oscura, si nasconde infido sott'acqua ad una distanza di 20 metri. Sa che la tua pistola subacquea è inutile e sta pianificando una qualche meschinità. Ma tu sei James Bond. Sai di essere in una Jacuzzi. E giri l'interruttore giusto. Poi l'acqua si riempie di bolle d'aria e tu premi il grilletto e uccidi il nemico con precisione. Il trucco di James Bond è che riduce la densità del mezzo (acqua), così che porta il proiettile molto più lontano.

Di fatto è un trucco di Edward Teller nella fisica atomica. Edward Teller ha il soprannome di "Padre della bomba dell'idrogeno". Sarebbe più preciso dire: "Maestro del flusso di neutroni".

I neutroni sono piccoli nucleoni, particelle elementari. Sono considerati veloci quando hanno una velocità di 20.000 km/s. Sono considerati lenti quando hanno una velocità di 2 km/s. I neutroni veloci volano attraverso gli atomi dei corpi solidi, poi si disperdono e rallentano. Dopo circa 6 metri si incastrano nei corpi solidi. Quindi dopo 6 metri il raggio d'azione è raggiunto. In aria secca, tuttavia, possono percorrere diversi chilometri. Alcune molecole d'aria non li frenano più di tanto.

La soluzione al problema dell'11 settembre si può trovare nel concetto di Edward Teller del reattore TRIGA. Qui si formano bolle di vapore, che improvvisamente fanno sì che un reattore critico si calmi di nuovo. Un reattore TRIGA non può esplodere perché il combustibile molto caldo permette la fuoriuscita dei neutroni. Ma il principio può anche essere invertito. Ovvero abbiamo un booster di acqua bollente, uno scudo protettivo di granito liquido bollente e un reattore chiuso sul fondo. Quando questo reattore esplose, l'acqua si trasforma in una bolla di sovrappressione. La roccia liquida diluisce e racchiude il nocciolo del reattore radioattivo. L'esplosione è relativamente morbida, è ha una sorta di scoppio attutito. Grazie all'inclusione nel granito per pochi secondi, il plasma nucleare estremamente caldo può raccogliersi nella parte superiore prima dell'eruzione. Il risultato è una specie di punta di lancia a 8.000 °C. (Gli 8.000 °C sono un valore stimato).

Dopo 10 secondi il plasma nucleare ha vaporizzato l'interno della torre, segue il contraccolpo dell'onda di pressione nella parte superiore della torre con l'aria respinta, seguita dall'effettiva eruzione della bolla di sovrappressione. Dopo l'eruzione, l'interno della torre crolla e chiude la camera iperbarica che si restringe con un tappo fusibile. Questo non crea una cavità, ma la roccia liquida affonda verso il basso. Il che provoca cambiamenti del suolo, crepe, fessure e rocce radioattive che rendono impossibile la ricostruzione.

Ora è più di dieci anni che il processo nucleare è stato riconosciuto. L'esperto militare Dimitri Khalezov ha messo in guardia contro i radionuclidi già dieci anni fa, ma è stato deriso.

Invece, la parola in codice "tossine" per la causa del cancro a New York è generalmente usata nei media. Dopo la distruzione della Torre Nord, spesse nubi di vapore e nuvole di polvere si diffusero dentro e sopra la città.

Ulteriori osservazioni mostrano che in realtà c'era un elevato apporto energetico nella torre e soprattutto sotto la torre. Il campo di detriti è rimasto caldo per mesi e ha formato diverse zone termiche. La zona più ricca di energia – HotSpot A è sotto l'edificio 7. Per stimare l'energia immessa è sufficiente chiedersi:

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Segue da pagina 1

Quale energia è necessaria per creare nel terreno una zona calda a 100° con un raggio di 75 m? In questa zona, della quale parliamo l'acqua vaporizza!

Torniamo alle torri. Come mostra una foto, il sistema è stato attivato prima dell'impatto aereo. Il reattore lavora e comincia a fondersi nel granito. Dopo pochi secondi si verifica l'impatto e l'impianto antincendio inizia ad inondare il booster dell'acqua. Piccoli dispositivi esplosivi collegano il camino nucleare. La miscela metallica, ormai liquida, bolle a 4000 °C e si fonde nel granito. La formazione di bolle di vapore nel granito e nell'acqua assicura la permeabilità e i raggi X focalizzati dal canale raggiungono la sommità della torre. La radiazione a raggi X fa sì che la punta della torre diventi molto calda e si scioglia parzialmente. Impulsi individuali di radiazioni neutroniche attraversano la torre e vengono registrati da una distanza di 7 km dalle telecamere degli elicotteri. Questo accade, ad esempio, quando le bolle di vapore rompono la scoria liquida del granito.

Ora spiego brevemente l'accensione del reattore. Il sistema è sotto controllo, i neutroni veloci in fuga, uranio e torio continuano a mescolarsi. Il fango metallico gorgogliante affonda lentamente nel granito. Il granito liquido funge da refrigerante circolante.

Il sistema diventa supercritico se, un riflettore neutronico fatto di berillio liquido si forma sulla parte superiore della scoria o se ad una certa profondità, la pressione diventa così alta che la miscela smette di bollire. Se questo accade, inizia la separazione di fase tra uranio e torio a causa della diversa densità delle due sostanze. Come risultato, i lenti neutroni retrodiffusi dal riflettore incontrano l'uranio puro. Il sistema esplose o si deflagra.

Questa esplosione morbida provoca solo una lieve scossa. Tuttavia, viene rilasciata una porzione intensiva di raggi gamma e raggi X, che penetra nella torre come un cono di radiazione, o anche attenuatamente verso l'esterno.

Il seguente video sull'9 settembre Heinz Pommer commenta seuguentemente: Qui ora si vede la sommità fusa della torre, il metallo fuoriesce e presto si vedrà l'acqua che sale dal booster. Il vapore fuoriesce dal booster dell'acqua, che è sempre in ebollizione. Ecco ora vedete un'eruzione, la guglia si indebolisce, crolla, la torre sud cade. Il vapore ha trovato pure un canale laterale e si è fatto strada anche nella città.

Secondo il modello Ground Zero, l'edificio 7 è stato distrutto da una bomba a reazione senza booster d'acqua. Il rapido processo di ruggine e le piccole esplosioni ausiliarie lo hanno trasformato in un piccolo mucchio di ruggine.

Particolarmente impressionanti in una foto sono le lastre di granito ancora intatte che si sono posate come una coperta sopra l'edificio 7 distrutto. Anche questo è facile da spiegare, il ferro è fortemente attaccato e diventa friabile per la radiazione, il granito no.

Ho ricevuto dal laboratorio di isotopi l'importante informazione che specialmente con bassi valori di radiazione, il contatore Geiger non sia considerato affidabile. Anche se la polvere – dai valori misurati – era solo leggermente radioattiva, le gocce di metallo solidificato possono contenere quantità dannose di sostanze radioattive. Quando questi radioisotopi vengono assorbiti dall'organismo, danneggiano il sistema ematologico e possono causare il cancro.

Con ogni probabilità questa è anche la causa della morte di Marcy Borders, la cui fotografia è diventata famosa con il nome di The Dust Lady. È stata catturata dalla nube di polvere all'11 settembre e nel 2015 è morta di cancro allo stomaco. Così il cancro ha avuto origine esattamente dove i radioisotopi sono stati dissolti e rilasciati. L'evento ha esposto 500.000 persone, attualmente circa 50.000 persone soffrono di una malattia dell'11 settembre.

Spetta ora agli americani verificare questo modello. Perché alcuni radionuclidi sono sicuramente presenti nei campioni di terreno, se la perforazione è sufficientemente profonda.

Signore e signori, fino a quando questi radioisotopi non saranno provati, questa lezione può essere presa in giro come una folle tesi. Ma non temete il ridicolo. Possiamo dire agli americani che non devono fidarsi del contatore Geiger, ma che gli isotopi devono essere ricercati e individuati da un laboratorio di isotopi.

È chi lo sa, forse ad un certo punto le università tecniche saranno interessate a questo modello. È certamente impegnativo nella sua interezza – ma la soluzione è necessaria. Come minimo, un calcolo non deve essere reso ridicolo.

Fin qui per quanto riguarda gli aspetti fisici del modello Ground Zero. In sintesi, si può dire: Sì, gli psicopatici del potere non hanno riguardo per nessuno. Sì, la radioattività può essere nascosta in determinate condizioni. Nel contesto del lavoro sul modello Ground Zero, sorge non solo la domanda "chi fa una cosa del genere", ma anche la questione della motivazione. Per dirla in modo diverso, la domanda è come può nascere la possibilità di crimini come l'11 settembre in un corpo composto da una popolazione sana? La risposta che vorrei darvi a questa domanda è sobrificante. Nel corpo composto da una popolazione sana non può nascere un crimine del genere. E di certo non è possibile per gli autori del reato deridere le vittime in seguito. Questo non è possibile in un corpo composto da una popolazione sana.

Ma sono giunto alla conclusione che anche il corpo del popolo deve essere malato, se lascia sorgere tali crimini. E non ha senso voler punire principalmente i colpevoli. Certo queste persone sono responsabili delle loro azioni e devono essere puniti. Ma dobbiamo anche cercare di individuare le cause superiori per attenuarle.

Chiudo questo discorso con una citazione di Thomas Jefferson: **"Educa le masse e informa tutte le persone... Sono l'unica vera sicurezza per il mantenimento della nostra libertà."**

Quindi rimanete concentrati sulla vita, positivi e di mentalità aperta. Grazie mille per l'attenzione.

Punto finale •

Cari lettori, insieme a Heinz Pommer terremo lo sguardo fisso su quel 11 settembre 2001, fino a quando l'ultimo abitante della terra saprà la verità.

Le fonti riguardo il discorso di Heinz Pommer, trovate nella V&CV 28/2023, prima parte del discorso. Ulteriori fonti trovate pure su www.kla.tv/15477 (discorso di Heinz Pommer, fatto alla 17. AZK).

A lo stesso scopo Kla.TV propone un ulteriore video di delucidazione sull'9/11, "Die Drahtzieher hinter 9/11" ("Le menti dietro l'11 settembre"), su www.kla.tv/26964 in inglese, francese, spagnolo, turco ...

La redazione italiana

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: Settembre 2023

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

